



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI VILLADOSSOLA
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 11078 di Prot.

N. 64 Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

**Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del Tributo
 Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)**

L'anno duemilatredici addì undici del mese di novembre alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Si
2. GAUDIO ANNAMARIA - Consigliere	Si
3. ROMEGGIO ELISA - Consigliere	Si
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Si
5. VERONESI JENNIFER - Assessore	Si
6. PAGANONI ANDREA - Consigliere	Si
7. LEPRI ALBERTO - Consigliere	Si
8. PIOLANTI FAUSTO - Assessore	Si
9. RAVANDONI FRANCO - Consigliere	Si
10. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Giust.
11. PIRAZZI SERGIO - Consigliere	Si
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 1	

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BARTOLUCCI MARZIO assume la presidenza dell'adunanza e riconosciutane la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Squizzi Carlo Alberto, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che stabilisce, tra l'altro, il termine per approvare i regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, indicando che detti regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- l'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, che attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate, tributarie ed extratributarie;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27.04.1999, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22;
- la circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 07.10.1999, di interpretazione di alcune disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27.12.2006, n. 296, recante disposizioni in materia di applicazione dei tributi locali;
- l'articolo 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento comunale in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), formulate da un gruppo di esperti incaricati da una struttura "in house" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione Federalismo Fiscale del medesimo Ministero;

Premesso:

- che l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 ha disposto, a decorrere dal 10.01.2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con contestuale soppressione a decorrere dalla medesima data della Tassa per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.) e delle relative addizionali (ex ECA e MECA);
- che tale nuovo tributo è destinato, oltre che alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolto in regime di privativa pubblica, alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- che il succitato articolo 14 disciplina il nuovo tributo anche attraverso il rinvio ad altre disposizioni legislative, ed in particolare alle disposizioni concernenti la definizione dei criteri per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della relativa tariffa di cui al D.P.R. n. 158/1999, alle disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 ed alle disposizioni in materia di tributi locali di cui all'articolo 1 della Legge n. 296/2006;

Considerato:

- che le summenzionate disposizioni legislative attribuiscono ai comuni la facoltà di regolamentare in modo autonomo alcuni aspetti della disciplina applicativa del nuovo tributo;
- che inoltre i comuni, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita agli stessi dalla legge, hanno comunque la facoltà di dettare specifiche ed autonome norme applicative;
- che, pertanto, si rende necessario approvare un apposito regolamento comunale che disciplini le modalità applicative nel Comune di Villadossola del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Ritenuto che le modalità di applicazione del nuovo tributo debbano essere disciplinate secondo la bozza di regolamento allegata alla presente;

Acquisito in merito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 153 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Ravandoni e Pirazzi) e zero astenuti, su n. 10 votanti

D E L I B E R A

Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Regolamento comunale di cui al punto precedente entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013.

Di trasmettere tempestivamente copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 8 favorevoli, zero contrari e n. 2 astenuti (Ravandoni e Pirazzi), su n. 10 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to : Bartolucci Marzio

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 19/11/2013 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, lì 19/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda